

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Centro per l'Istruzione degli Adulti

CPIA Montagna

Via Berzantina, 30/10 – 40030 Castel di Casio (BO) - Tel. 0534-26112

e-mail BOMM365005@istruzione.it PEC: BOMM365005@pec.istruzione.it

C.M. BOMM365005 - C.F. 91378910375

sito web www.cpiamontagna.edu.it

Protocollo in segnature

Oggetto: **AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE RIVOLTO A ESPERTI INTERNI, TUTOR/COLLABORAZIONI PLURIME/ ESPERTI ESTERNI** per l'attivazione di percorsi di Laboratori di formazione sul campo in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", per la realizzazione di formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023) Codice identificativo del progetto: Codice Avviso M4C1I2.1 -2023-1222 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4 -ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico.
CUP: B34D23005920006 Titolo progetto: "Digit_CPIA" inoltrato con il codice identificativo 39631.0

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal consiglio dei ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24)

VISTA legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante:

Documento firmato digitalmente da Elisabetta Morselli ai sensi del CAD e norme connesse

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 «Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole»;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante «Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione»

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all'interno dell'Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

VISTA la Circolare del 24 gennaio 2022, n. 6 del Ministero dell’economia e delle finanze, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”

VISTA la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;

VISTA la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;

VISTA la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2106 del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 161 del 14/06/2022, recante Adozione del “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 218 del 08/08/2022, recante Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota 107624 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell’Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che *il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l’espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell’orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all’effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;*

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”,

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;

CONSIDERATO CHE per l’attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 è stato adottato il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l’attuazione delle “Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica”;

VISTO l’allegato 2 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione delle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” nell’ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la Nota MI n° 60586 del 13 luglio 2022 recante “Orientamenti per l’attuazione degli interventi nelle scuole” Missione 4-componente 1-Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado;

VISTA la nota MIM n° 109799 del 30 dicembre 2022 recante “Istruzioni operative” per le Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTA la nota MIM n° 21092 del 20 febbraio 2023 recante le FAQ relative alla “Missione 4 Istruzione e Ricerca-Investimento 1.4: Intervento finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” circa l’eventuale dell’ammissibilità delle spese per il personale scolastico interno coinvolto nella gestione dei progetti PNRR;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell’Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTO il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022- 2025;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65, Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il D.M. 66 del 12/04/2023 “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione della Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4, Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU

VISTO l’ Allegato 1 - Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” Missione 4 – Componente 1 – del PNRR al D.M. 66 del 12/04/2023 che assegna all’Istituto la somma di € 9.427,29

VISTO l’accordo di concessione assunto al nostro registro protocollo - VI.1 – 0000590 del 04/03/2024. L’accordo di concessione è stato firmato dal Direttore dell’unità di missione del PNRR e protocollato nel mpi. A00GABMI. Registro ufficiale. U. 0037809 del 03/03/2024

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 141549 del 07/12/2023 per l’attuazione PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023)

Documento firmato digitalmente da Elisabetta Morselli ai sensi del CAD e norme connesse

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



VISTA la delibera n. 3 di approvazione del Collegio dei docenti del 10/01/2024;

VISTA la Delibera di approvazione del Commissario Straordinario n. 96 del 12/02/2024;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con Delibera n. 94 del 12/02/2024;

PRESO ATTO che per l'intervento 3.1 Next Generation EU - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA-MISSIONE 4 -ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'Offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico. (D.M. 66/2023) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU.è stato generato il CUP seguente: B34D23005920006 ed è stato inserito in piattaforma Futura;

VISTA la disseminazione prot. n. BOMM365005 - A2E92CC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000669 - 11/03/2024 - VI.1 – U;

VISTA la Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) prot. BOMM365005 - A2E92CC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000962 - 10/04/2024 - VI.2 - I;

VISTO il Decreto di assunzione in bilancio prot. n BOMM365005 - A2E92CC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000599 - 04/03/2024 - VI.1 - I. 2828 VI.3 del 27-03-2024

VISTO i decreto di avvio di Selezione Esperti per lo svolgimento attività di formazione in materia di Transizione Digitale ai sensi del D.M. 66 del 2023 con protocollo BOMM365005 - A2E92CC - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000962 - 10/04/2024 - VI.2 – I

DETERMINA

Art. 1 Oggetto

Di avviare una procedura di acquisizione delle disponibilità, attraverso la valutazione dei curriculum, per la selezione delle seguenti figure professionali interne e/o esterne necessarie per l'attivazione di percorsi di Laboratori di formazione sul campo che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Nel caso in cui il contraente sia dipendente di altra Amministrazione Pubblica e/o di altra amministrazione scolastica è richiesta, obbligatoriamente e preliminarmente all'attribuzione dell'incarico, la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.L.vo n. 165 del 30/03/2001 ss.mm.ii

Il plico di candidatura dovrà recare esternamente la seguente dicitura: **“Candidatura esperto esterno/interno/collaborazione plurima/tutor per l'attivazione di percorsi di Laboratori di formazione sul campo**

“che consistono in cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento - Scuola 4.0”, con rilascio finale di specifica attestazione. Gli incontri si svolgono in presenza.

I titoli dichiarati nel C.V. si intende che dovranno essere tutti disponibili su richiesta del Dirigente Scolastico. La non veridicità delle dichiarazioni rese nella fase di partecipazione al bando sarà motivo di rescissione del contratto.

Art. 3 Cause di esclusione:

Saranno cause tassative di esclusione:

1. Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. Curriculum Vitae non in formato europeo;
3. Curriculum Vitae non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 38-46 del D.P.R. n. 445/00 e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
4. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
5. Scheda valutazione titoli non riportante il rispettivo numero del curriculum secondo l'art.2;
6. Requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

Art. 4 Partecipazione

Ogni aspirante candidato presenta un'unica istanza di partecipazione, corredata dalle griglie di autovalutazione.

La griglia di valutazione (Allegato B), che costituisce anche comunicazione in merito ai criteri di ammissione e di valutazione, deve essere firmata e allegata all'istanza di partecipazione (Allegato A) insieme al CV, all'allegato C compilato e ad un documento di identità.

In caso di assenza di candidature sarà a discrezione del DS indire nuovo avviso. Il Dirigente Scolastico si riserva, in caso di candidature eccedenti il numero richiesto e con l'accordo delle parti, di assegnare più incarichi aumentando il numero di ore a disposizione del Team ovvero di dividere le ore previste tra più figure aventi presentato istanza, in accordo con le disponibilità dei partecipanti.

Art. 5 Selezione

La selezione verrà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche senza la nomina di apposita commissione di valutazione, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione allegate e di un eventuale colloquio informativo-motivazionale con il D.S.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Verranno redatte n° 3 graduatorie distinte divise in “ESPERTO INTERNO”, “COLLABORAZIONI PLURIME” ed “ESPERTI ESTERNI”.

Per l’affidamento degli incarichi sarà adottato il seguente schema delle precedenze (E1>E2>E3):

E1. Esperti interni in possesso dei requisiti richiesti;

E2. Esperti in collaborazione plurima in possesso dei requisiti richiesti;

E3. Esperti esterni all’amministrazione scolastica purché in possesso dei titoli idonei e dei requisiti richiesti.

Nel caso di parità di punteggio tra i candidati verrà selezionato il candidato più giovane, in caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio.

ed una graduatoria relativa ai “TUTOR” interni.

Si precisa che gli incarichi verranno assegnati, nel rispetto dei principi di equità- trasparenza-rotazione- pari opportunità, seguendo l’ordine di graduatoria. La durata dell’incarico decorre dall’atto di individuazione, in funzione delle esigenze operative della Istituzione scolastica e, comunque fino al termine della realizzazione dell’Azione in questione.

Il Dirigente scolastico si riserva la facoltà di dividere gli incarichi, in accordo con le parti, in relazione al numero di istanze pervenute.

Art. 6 Casi particolari

In caso di candidature ritenute valide strettamente sufficienti a coprire l’incarico ovvero in qualsiasi altro caso dovesse essere ritenuta non necessaria la nomina di una commissione di valutazione, il D.S. procederà in autonomia alla assegnazione immediata dell’incarico.

Art. 7 Requisiti minimi di ammissione

Vista l’elevata professionalità occorrente per la realizzazione di quanto richiesto dal progetto in oggetto, l’esperto/a dovrà essere in possesso di Laurea magistrale o titolo equivalente inerente al percorso formativo e possedere formazione specifica in tecnologie informatiche.

Articolo 8 - Prestazioni richieste

All’esperto sono richiesti i seguenti compiti:

-la piena aderenza dell’intervento formativo ai contenuti ed obiettivi del Progetto formativo per il quale si pone la propria candidatura;

-il rispetto delle modalità organizzative nello svolgimento delle attività, secondo il calendario redatto dall’istituzione scolastica e, per il personale scolastico, non in orario di servizio;

-la collaborazione con il Team per la prevenzione scolastica e, per il tramite di questo, con i Consigli di classe; ove prevista, la gestione della piattaforma dedicata del PNRR, e comunque la registrazione della frequenza delle attività da parte dei destinatari dell’intervento, dei contenuti delle attività svolte;

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



- il rispetto delle norme in materia di tutela della privacy, secondo le disposizioni in materia di sicurezza previste dal GDPR 679/2016/UE e D.Lgs. n. 196/2003 modificato dal D.Lgs. n.101/2018;
- Documentare puntualmente le attività, insieme al tutor, per "tracciare" l'iter del processo attivato e lasciarne traccia nella documentazione scolastica;
- Redigere, su supporto cartaceo e digitale, la relazione conclusiva sulle attività del modulo formativo, che espliciti le metodologie, gli strumenti e i risultati delle attività realizzate, nonché le positività e le criticità dell'esperienza;
- Documentare tutta l'attività formativa tramite l'inserimento nella piattaforma del progetto dei materiali richiesti predisposta dall'Autorità di gestione ai fini del monitoraggio telematico, in collaborazione con il tutor.

Al tutor sono richiesti i seguenti compiti:

- Predisporre spazi, strumenti e materiali necessari ai corsisti e all'esperto;
- Coadiuvare l'esperto nella programmazione del lavoro e delle attività inerenti il percorso affidato;
- Partecipare ad eventuali incontri relativi alla realizzazione delle attività del percorso formativo
- Concordare il calendario degli incontri con l'esperto conto delle esigenze della scuola e in relazione alla necessità di concludere tutte le attività entro i termini prescritti;
- Svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto;
- Profilare i corsisti;
- Registrare le presenze dei corsisti, dell'esperto e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione;
- Curare, in collaborazione con l'esperto, l'inserimento nel sistema informatico dei dati riferiti alla programmazione delle attività, agli eventuali test iniziali e finali, alle eventuali verifiche effettuate durante lo svolgimento dei corsi di formazione;
- Provvedere alla gestione della classe curandone scrupolosamente la documentazione;
- Provvedere all'emissione della certificazione finale per ogni allievo-corsista;
- Segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende oltre lo standard previsto;

Art. 9 Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 7 della legge 241/90 viene nominato Responsabile del Procedimento il dirigente scolastico: dott.ssa Elisabetta Morselli

Il RUP Dirigente Scolastico
Dott.ssa Elisabetta Morselli

